CIRCOLO DIDATTICO CASALNUOVO II
C.F. 93007720639 C.M. NAEE32300A
AEC67D1 - AOO3CIRCOLOCASALNUOVO
Prot. 0013127/U del 09/11/2026 15:09 V.6 - Diritto al

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO
"*Madre Teresa di Calcutta*"
Cod. Fisc. 93007720639 – Cod. Scuola NAEE32300A – Codice Univoco Uff. **UFDMFG**

- **Ai genitori degli alunni della Scuola Primaria a T.P.**
- **Ai genitori della Scuola dell'Infanzia**
- **Ai docenti**
- **Al personale ATA**
- **Al Sindaco del Comune di Casalnuovo di Napoli**
  Dott. Giovanni Nappi
- **Al DEC del Comune di Casalnuovo**
  Dott. Mirko Siani
- **Alla Ditta "SIRIO" Srl**
- **Sito WEB**
- **Atti**

Oggetto: Chiarimenti in merito alla frequenza del Tempo Pieno, al servizio di refezione scolastica e al divieto di introduzione di pasti/merende sostitutive da casa.

In seguito al riscontro di recenti condotte volte alla sistematica disdetta del servizio di refezione scolastica e all'introduzione di alimenti/merende portati da casa in sostituzione del pranzo, si ritiene necessario considerare il quadro normativo ed organizzativo che disciplina la frequenza del Tempo Pieno nella Scuola dell'Infanzia e Primaria chiarendo che:

1. il "Tempo Pieno" non costituisce una semplice estensione dell'orario scolastico con un'interruzione di tipo ricreativo o assistenziale, ma rappresenta un modello didattico unitario e integrato, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, art. 4 e successive integrazioni, nonché le Indicazioni Nazionali per il Curricolo):
2. il tempo dedicato alla mensa e all'educazione alimentare è tempo scuola a tutti gli effetti, inserito nell'offerta formativa del Piano Triennale (PTOF).
3. la presenza dei docenti durante la refezione rientra a pieno titolo nell'orario di insegnamento ed è finalizzata allo sviluppo delle competenze relazionali, all'educazione al cibo e all'autonomia degli alunni.

CIRCOLO DIDATTICO CASALNUOVO II
C.F. 93007720639 C.M. NAEE32300A
AEC67D1 - AOO3CIRCOLOCASALNUOVO
Prot. 0013127/U del 09/11/2026 15:09 V.6 - Diritto al

4. l'adesione al modello orario del Tempo Pieno, all'atto dell'iscrizione, comporta l'accettazione dell'intero impianto orario, comprensivo del momento della mensa.

Rispetto all' introduzione e al consumo di pasti portati da casa, il regolamento di Istituto ne dispone il divieto "*Non è consentito ricevere in aula merende dopo l'inizio delle attività. … Ai sensi del Regolamento UE n. 852/2004 è disposto il divieto assoluto di introdurre nella scuola … alimenti provenienti dall'esterno, portati da genitori o esercenti attività commerciali, nonché il divieto assoluto di consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi di Scuola dell'Infanzia e Primaria. Pertanto è possibile far consumare agli alunni esclusivamente la leggera merenda fornita dai genitori. Gli insegnanti, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rendono automaticamente responsabili, in termini di vigilanza, dei danni che questi possono causare all'alunno. I Genitori, nel fornire ai propri figli la merenda, si assumono la responsabilità di ciò che gli stessi, individualmente, consumano durante la pausa di metà mattino"*

Pertanto, per garantire la sicurezza igienico-sanitaria e la tutela della salute di tutti i bambini, si ribadisce il divieto assoluto di introdurre a scuola cibi, pasti completi o merende sostitutive del pranzo preparati a casa, fatta eccezione per la sola merenda di metà mattina prevista, per una serie di motivazioni che di seguito si elencano:

1. essendo responsabile della salute e dell'incolumità dei minori durante l'orario scolastico, in ordine alla sicurezza alimentare ed equilibratura nutrizionale, l'Istituzione Scolastica non può garantire la corretta conservazione (rispetto delle temperature e della catena del freddo/caldo) né la salubrità di alimenti preparati al di fuori dei circuiti controllati della ristorazione collettiva, tanto è vero che i menù della refezione sono redatti da dietisti e approvati dalle ASL competenti per garantire il corretto apporto nutrizionale e il rispetto delle norme igieniche.
2. per quanto riguarda la prevenzione di rischi allergenici, l'introduzione incontrollata di alimenti dall'esterno espone la comunità scolastica (in particolare i soggetti affetti da allergie o intolleranze alimentari gravi) a rischi intollerabili di contaminazione crociata.

CIRCOLO DIDATTICO CASALNUOVO II
C.F. 93007720639 C.M. NAEE32300A
AEC67D1 - AOO3CIRCOLOCASALNUOVO
Prot. 0013127/U del 09/11/2026 15:09 V.6 - Diritto al

3. non ultimo gli orientamenti della Giurisprudenza con la sentenza n. 20504/2019 della Corte di Cassazione a Sezioni Unite, precisano e confermano che non sussiste un diritto individuale e incondizionato del genitore a far consumare il pasto portato da casa nei locali scolastici al posto della refezione predisposta dall'Ente Locale.

A tal proposito si ribadisce ai genitori che l'iscrizione al Tempo Pieno implica la partecipazione al servizio di refezione scolastica. **Le disdette del pasto sono consentite esclusivamente per motivi di salute comprovati da certificato medico o per uscite anticipate autorizzate e non possono diventare una prassi ordinaria**. In tali circostanze sarà possibile:

a) prelevare l'alunno alle ore 12,30 prima della somministrazione dei pasti al gruppo classe senza rientro.
b) presentare richiesta di consumo del pasto a casa, per brevi periodi e previa autorizzazione del D.S., con uscita tassativa alle 12:30 e rientro in aula alle ore 13:30.

E' il caso di precisare che nell'ipotesi contemplata alla lettera b, trattandosi di interruzione di continuità del tempo scuola, nel momento in cui il minore viene prelevato dai genitori, l'obbligo di vigilanza cessa in capo all'istituzione scolastica e la responsabilità passa interamente alla famiglia.

Non è assolutamente consentito disdire il pasto arbitrariamente e lasciare il proprio figlio in classe, in quanto la scuola non può permettere che un minore digiuni durante l'orario scolastico per obbligo di tutela e vigilanza (art. 2048 c.c.). Pertanto, in caso di disdetta non consentita/autorizzata e contestuale mancato ritiro dell'alunno alle 12:30, la scuola sarà costretta a segnalare la situazione di inadempienza genitoriale ai Servizi Sociali del Comune per la tutela del minore.

Parimenti, agli insegnanti si ricorda che il personale docente è tenuto a vigilare sul rispetto delle presenti disposizioni, segnalando alla Dirigenza eventuali anomalie o situazioni di reiterato e ingiustificato mancato utilizzo del servizio di refezione.

Si rassicurano le famiglie sul fatto che la sicurezza alimentare, la qualità del servizio di refezione e la rispondenza ai capitolati d'appalto sono oggetto di costante monitoraggio e verifica da parte degli organi competenti.

CIRCOLO DIDATTICO CASALNUOVO II
C.F. 93007720639 C.M. NAEE32300A
AEC67D1 - AOO3CIRCOLOCASALNUOVO
Prot. 0013127/U del 09/11/2026 15:09 V.6 - Diritto al

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO
"*Madre Teresa di Calcutta*"
Cod. Fisc. 93007720639 – Cod. Scuola NAEE32300A – Codice Univoco Uff. **UFDMFG**

Si rende noto, infatti, che le strutture e il servizio di refezione sono stati recentemente sottoposti ad approfondite ispezioni da parte dei servizi preposti della ASL e dei Carabinieri del NAS con conseguente verifica del rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.

La Dirigenza Scolastica, unitamente alle autorità competenti, continua a vigilare con il massimo rigore affinché la tutela della salute dei minori sia sempre garantita, affrontando qualsiasi eventuale segnalazione nelle sedi opportune e nel rispetto delle procedure istituzionali.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Commone

Firmato dal Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna COMMONE
09/11/2026 15:10:15